

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 9\1\2018;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in soprannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (n. 15\2017, ruolo del Consigliere De Filippis).

Le cause di cui sono relatori i Consiglieri Orlandi e Ciofani, che non tengono udienza il 9\1\2018, sono rinviate al 16\1\2018.

Le cause n. 711 e 796\2016, e 609 e 963\2017, di cui è relatore il Consigliere Di Girolamo, che pure non tiene udienza il 9\1\2018, sono rinviate al 24\1\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; quelle iscritte nel 2013 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 1300\2013; le altre cause de 2013 sono rinviate al 27\2\2018; le cause iscritte nel 2014 sono rinviate all'11\9\2018; quelle iscritte nel 2015 all'8\1\2019; le restanti al 22\10\2019.

L'Aquila, 7\12\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematico
by